



CITTA' DI RAGUSA

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del Giorno, presentato dal Consigliere Antonio Calabrese ed altri, riguardante le aperture domenicali degli esercizi commerciali.

N. 51

Data 22.09.2011

L'anno duemilaundici addì ventidue del mese di settembre alle ore 18.27 seguenti, nella sala delle Adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) CALABRESE ANTONIO (P.D.)	X		16) DI NOIA GIUSEPPE (DIP. SIND.)	X	
2) MIRABELLA GIORGIO (P.D.L.)		X	17) GALFO MARIO (DIP. SIND.)	X	
3) ANGELICA FILIPPO (U.D.C.)	X		18) GURRIERI GIANNELLA (DIP. SIND.)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.)		X	19) LAURETTA GIOVANNI (P.D.)	X	
5) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		20) DISTEFANO EMANUELE (RG.GR. DI NUOVO)	X	
6) TASCA MICHELE (RG.GR. DI NUOVO)	X		21) ARESTIA GIUSEPPE (M.P.A)	X	
7) LA ROSA SALVATORE (P.I.D.)	X		22) BARRERA ANTONINO (P.D.)	X	
8) FIDONE SALVATORE (U.D.C.)	X		23) OCCHIPINTI MASSIMO (DIP. SIND.)	X	
9) TUMINO ALESSANDRO (P.D.)		X	24) LICITRA VINCENZO (RG. GR. DI NUOVO)	X	
10) VIRGADAVOLA DANIELA (P.D.L.)	X		25) MARTORANA SALVATORE (ITAL. DEI VAL)		X
11) MALFA MARIA (P.I.D)	X		26) CINTOLO ROSARIO (DIP. SINDACO)	X	
12) LO DESTRO GIUSEPPE (M.P.A)	X		27) TUMINO GIUSEPPE (I.D.V.)	X	
13) DI MAURO GIOVANNI (DIP. SIND.)	X		28) PLATANIA ENRICO (CITTA')	X	
14) FIRRINCIELI GIORGIO (P.I.D.)	X		29) D'ARAGONA PIERO (RG. GR. DI NUOVO)	X	
15) MORANDO GIANLUCA (U.D.C.)		X	30) CRISCIONE GIOVANNA (CITTA')		X
PRESENTI	24		ASSENTI	6	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Di Noia il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Benedetto Buscema, dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del

Il Dirigente

Ragusa, lì

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria sulla deliberazione della .

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, lì

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, lì

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale

Ragusa, lì

Il Segretario Generale

IL CONSIGLIO

Visto l'ordine del giorno presentato dal consigliere Antonio Calabrese ed altri sulle aperture domenicali degli esercizi commerciali;

Udita la relazione del consigliere Antonio Calabrese;

Tenuto conto della discussione sull'argomento di che trattasi, riportato nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 10 voti favorevoli e 17 astenuti (conss. Angelica, Tasca, La Rosa, Fidone, Virgadavola, Malfa, Di Mauro, Firrincieli, Morando, Di Noia, Galfo, Guerrieri, Distefano, Occhipinti, Licitra, Cintolo, D'Aragona) espressi per appello nominale dai 27 consiglieri presenti su 10 votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori: Firrincieli, Virgadavola e Lauretta, assenti i consiglieri Mirabella, Tumino Maurizio.

DELIBERA

Di respingere l'ordine del giorno sulle aperture domenicali degli esercizi commerciali, presentato dal consigliere comunale Antonio Calabrese ed altri, che allegato al presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale.

All. : Ordine del Giorno

FB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sig. Giuseppe Di Noia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Antonio Palabrese

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Benedetto Buscema

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
30 SET. 2011 e rimarrà affissa fino al 15 OTT. 2011 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

Ragusa, li 30 SET. 2011

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
(Salonia Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30 SET. 2011 al 15 OTT. 2011.
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 SET. 2011 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 30 SET. 2011 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CITTA' DI RAGUSA

forma da servire per uso amministrativo.

30 SET. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.G.
(Giuseppe Lucio)



Partito Democratico

APERTURE DOMENICALI

Premesso che

la realtà commerciale ragusana con l'avvento della grande distribuzione ha subito un cambiamento epocale, creando un cambio di usi e di abitudini nel cittadino ragusano che ormai oggi sono parte integrante del nostro fare giornaliero.

Se in una prima fase esisteva la legittimità di limitare le aperture domenicali per evitare la penalizzazione del commercio in centro storico (piccola distribuzione), oggi occorre prendere atto della nuova realtà e disegnare strategie commerciali che portino alla coesione e alla collaborazione tra grande e piccola distribuzione.

Considerato che il neo assessore allo sviluppo economico era favorevole alla liberalizzazione delle aperture domenicali e criticava la sudditanza del Comune a vantaggio di un gruppo organizzato di commercianti che per legittimi interessi di bottega hanno sempre posto veti sulla questione.

Che il Partito democratico più volte ha dimostrato di essere propositivo sulla dialettica tra grande e piccola distribuzione, come è nel nostro stile fare.

Preso atto che esistono le condizioni per far convivere tutto il commercio locale facendo sistema.

Che è dovere di tutta la classe politica locale impedire a tutti i costi che i ragusani o coloro che da fuori vogliono venire a Ragusa a fare shopping nei centri commerciali vadano verso Catania o Siracusa durante le nostre chiusure domenicali.

Preso atto che per fare questo occorre una cabina di regia autorevole e che non può che essere il Comune, investendo e creando incentivi, eventi che permettano di trasferire chi viene da fuori per visitare i centri commerciali verso il centro storico della città creando un sistema di comunicazione che metta gratuitamente in collegamento i vari siti interessati, che promuova attrattive, sconti, eventi particolari in grado di incuriosire il cliente del centro commerciale a visitare la nostra bella Ragusa.

che tali scelte si concertano con tutti gli attori interessati senza nessun pregiudizio coinvolgendo i partiti, le associazioni datoriali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori, predisponendo somme adeguate a supportare il progetto.

Preso atto che oggi i centri commerciali sono una realtà produttiva con cui bisogna coesistere ed avere la capacità di sfruttarli cercando di creare attorno ad essi forze centripete che portino gente e ricchezza da fuori verso la nostra città creando più posti di lavoro, più commercio, più ricchezza.

Considerato che la nuova manovra finanziaria dello stato conferma la possibilità di liberalizzare le aperture dei negozi per le località turistiche e le città d'arte.

Che Ragusa è città d'arte ad interesse turistico dove in alcuni quartieri come Ibla e Marina di Ragusa le aperture sono già libere, ragione per la quale appare discriminante impedire l'apertura ai centri commerciali.

Fa voti

Impegnare l'amministrazione a stilare un calendario di aperture domenicali che tenga conto della nuova realtà economica della città, valorizzando e sfruttando le potenzialità della grande distribuzione dando loro la possibilità di aprire tutte le domeniche, al fine di dare sviluppo economico al territorio, evitando la fuga dei clienti verso altri centri limitrofi come Catania e Siracusa.